

Ordine del giorno di sostegno a favore dei diritti umani e della democrazia in Venezuela

Premesso che

Il 30 luglio 2024 Nicolas Maduro è stato dichiarato vincitore delle elezioni presidenziali in Venezuela con il 51% dei voti, risultato immediatamente contestato dall'opposizione che ha denunciato gravi brogli elettorali;

in seguito all'annuncio dei risultati, il Venezuela è stato teatro di violenti scontri tra manifestanti e forze di sicurezza con un bilancio di almeno tre morti e decine di feriti

numerosi leader dell'opposizione sono stati arrestati e il Governo ha imposto misure repressive per soffocare le proteste alimentando ulteriormente la crisi politica e sociale;

Considerato che

- la democrazia, il rispetto dei diritti e lo Stato di diritto sono principi fondamentali che devono essere garantiti in ogni nazione; •
- numerose organizzazioni internazionali e osservatori indipendenti hanno documentato casi di persecuzione politica, arresti arbitrari e detenzioni illegali nei confronti di oppositori politici, attivisti, giornalisti e cittadini;

è dovere delle istituzioni locali manifestare solidarietà con il popolo venezuelano e condannare gli atti di violenza e repressione;

altre amministrazioni e organizzazioni internazionali stanno prendendo posizione contro le violenze e i brogli elettorali in Venezuela;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Condanna fermamente le violenze e la repressione perpetrate dal governo venezuelano contro i manifestanti e l'opposizione in seguito alle elezioni presidenziali del 2024;

esprime solidarietà con il popolo venezuelano e con tutte le vittime di violenze e abusi di potere;

richiede al Governo italiano di prendere una posizione chiara e decisa a livello internazionale contro il regime di Maduro promuovendo misure diplomatiche per fare pressione sul Governo venezuelano affinché rispetti i diritti umani e la volontà popolare;

impegna il Sindaco e la Giunta comunale a inviare una copia di questo Ordine del Giorno al Ministero degli Affari Esteri, all'Ambasciata del Venezuela in Italia e alle principali organizzazioni internazionali per i diritti umani come l'ONU e Amnesty International.

